

**LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA CORSO EUROPA - SS527 BUSTESE -
COMUNE DI SOLARO (MI) - CIG BC07DE1607**

**FAQ AL
16/07/2026**

Quesito n. 1	Chiarimento n. 1
Si chiede se prevista presa visione luoghi assistita.	Come indicato al capitolo 11 del Disciplinare di Gara non è previsto il sopralluogo.
Quesito n. 2	Chiarimento n. 2
Si chiede se non esistano moduli editabili in formato Word o in formato PDF (non scansionati)?	Si rendono disponibili, nella sezione Documentazione di gara di Sintel, gli allegati in formato word (gli stessi sono presenti in coda al Disciplinare di gara in formato pdf). Si precisa che la SA predilige l'utilizzo degli allegati in versione pdf. <u>Qualora l'operatore economico opti per l'utilizzo della versione word, è tenuto a presentare apposita dichiarazione, sotto la propria responsabilità, che gli allegati sono conformi ai contenuti dei file pdf messi a disposizione dalla SA.</u> L'assenza della suddetta dichiarazione sarà oggetto di soccorso istruttorio. La SA appaltante si riserva di verificare la rispondenza delle dichiarazioni rese dagli operatori economici ai contenuti dei modelli predisposti.
Quesito n. 3	Chiarimento n. 3
Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si chiede cortesemente un chiarimento in merito alla voce E.08.005.17.05.04 - Conferimento a discarica autorizzata e/o a impianti di recupero dei materiali: terre e rocce non contenenti sostanze pericolose (CER 17.05.04), riportata nel Computo Metrico Estimativo con un prezzo unitario pari a € 3,17/m ³ . Dall'analisi della documentazione di gara si rileva	Il codice E.08.005.17.05.04 a cui fa riferimento il quesito va inteso come voce del listino ANAS disponibile al tempo del progetto originario del 2019 e l'unità di misura risulta corretta con tale edizione. A seguito di richiesta di aggiornamento del computo di progetto nel 2025, il prezzo originario è stato aggiornato secondo gli indici ISTAT essendo la nuova voce di prezziario non più coerente con le unità di misura del progetto originario.

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:
Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago
email: CUC@comune.rho.mi.it - tel 02-93332462/493/466

che il Computo Metrico Estimativo è stato redatto prevalentemente utilizzando il Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia 2025 - Edizione 2, mentre la voce in oggetto richiama il codice del Prezzario ANAS. Tuttavia, effettuando le opportune verifiche, risulta che il Prezzario ANAS 2025 attribuisce alla voce E.08.005.17.05.04 un prezzo unitario pari a € 10,25/t, mentre il Prezzario Regione Lombardia 2025 - Edizione 2, per la lavorazione corrispondente (LOM252.1C.27.050.0100.a), riporta un prezzo pari a € 3,97/100 kg, corrispondente a € 39,70/t. Alla luce di tali riscontri, non risulta chiara la corrispondenza tra il codice di prezzario richiamato, il prezzo unitario indicato e l'unità di misura riportata nel Computo Metrico Estimativo. Si chiede pertanto di voler confermare la correttezza della voce così come pubblicata oppure, qualora si tratti di un mero refuso materiale, di procedere alle opportune rettifiche. La presente richiesta è formulata esclusivamente al fine di consentire agli operatori economici di predisporre un'offerta pienamente consapevole e omogenea, tenuto conto che l'affidamento avverrà mediante appalto a corpo.	Pertanto l'attività è da ritenersi così remunerata all'interno del corpo e chiaramente esplicitata nel progetto in termini di lavorazione, quantità ed unità di misura, in modo da poter fare un'offerta di gara a corpo, remunerativa per l'appaltatore.
Quesito n. 4	Chiarimento n. 4
Si chiede cortesemente di confermare che il prezzo unitario di €/mc 3,17 previsto per la voce E.08.005.17.05.04 sia corretto e che non sia dovuto ad un refuso materiale, considerato che i valori reperibili nei prezzari correnti risultano significativamente differenti.	L'attività oggetto di quesito risulta da valutarsi all'interno di un appalto a corpo, che come tale va valutato nel suo complesso "chiavi in mano". L'appalto a corpo è una forma di contratto nella quale il costo dell'opera è fisso, determinato globalmente, indipendentemente dalle quantità di materiali utilizzate o dalle ore di lavoro impiegate, o dai singoli prezzi unitari che lo compongono. In tale ottica la voce di computo oggetto di quesito è da ritenersi così remunerata all'interno del corpo e chiaramente esplicitata nel progetto in termini di lavorazione, quantità ed unità di misura e in tal senso perfettamente valutabile in fase di offerta di gara e pertanto remunerativa per l'appaltatore. Per tali ragioni la Stazione Appaltante ritiene che la voce oggetto del

	quesito risulti da valutarsi non in modo singolo, come se si trattasse di un appalto a misura, ma all'interno del corpo d'opera, che è chiaramente esplicitato negli elaborati progettuali e che risulta di importo congruo e remunerativo per l'appaltatore. Negli appalti da aggiudicarsi a corpo il computo metrico estimativo risulta irrilevante ai fini della determinazione del contenuto dell'offerta economica. Comunque, nella prassi, la terra di coltivo in un cantiere siffatto normalmente viene recuperata in sito per le lavorazioni da espletarsi.
Quesito n. 5	Chiarimento n. 5
Con riferimento alla risposta al quesito n. 3, si chiede se la Stazione Appaltante confermi che il prezzo di €/mc 3,17 sia ritenuto congruo e remunerativo per il conferimento presso impianti autorizzati alle condizioni di mercato attualmente vigenti.	Si veda risposta al quesito n. 4
Quesito n. 6	Chiarimento n. 6
A pag. 26 del Disciplinare - punto 16. OFFERTA ECONOMICA - lettera d) viene richiesta la Dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui all'art. 11 comma 4 del Codice. Su piattaforma sintel nella sezione busta economica non compare tale campo. Dove dobbiamo inserirla?	Il concorrente può dichiarare l'equivalenza al punto 35. dell'allegato A: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Qualora lo ritenga opportuno può anticipare la dimostrazione dell'equivalenza delle tutele nella busta amministrativa. La mancata anticipazione non comporta l'esclusione.
Quesito n. 7	Chiarimento n. 7
Si chiede conferma che la fidejussione deve essere intestata a: C.U.C. Rho Piazza Visconti, 23 20017 Rho (MI) Codice fiscale / Partita Iva: 00893240150 email: cuc@comune.rho.mi.it PEC: pec.protocollo.comunerho@legalmail.it Sul disciplinare c'è scritto un CF diverso.	Si confermano i dati contenuti nella sezione Amministrazione Aggiudicatrice del Disciplinare di gara.
Quesito n. 8	Chiarimento n. 8
La nostra azienda ha un organico totale di 23 dipendenti, di cui però solo 5 impiegati. Le	È sufficiente indicare: "Azienda non soggetta agli obblighi L. 68/1999 in quanto la base di

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago
email: CUC@comune.rho.mi.it - tel 02-93332462/493/466

restanti unità sono autisti, operai ed escavatoristi, figure escluse dalla base di computo ai sensi dell'art. 4 della L. 68/1999. Avendo una base di computo pari a sole 5 unità (inferiore alla soglia di 15), l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione mirata né all'invio del prospetto informativo.

Poiché il modello di gara da Voi predisposto richiede la data di invio del prospetto e non prevede l'opzione "non soggetto", si chiede se per rendere una dichiarazione veritiera sia corretto barrare la sezione relativa all'invio del prospetto e integrare manualmente con la dicitura: "Azienda non soggetta agli obblighi L. 68/1999 in quanto la base di computo è inferiore a 15 dipendenti".

computo è inferiore a 15 dipendenti".